

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 39/2021
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11	Festiva ore 8.30-11	Festiva ore 9.45	Feriale ore 18.30 Festiva ore 18.30

Domenica 7 Novembre

32ª Domenica del Tempo Ordinario

“Lei nella sua miseria ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri”

Raccolta straordinaria delle offerte a S. Paolino e Laipacco
per sostenere le spese parrocchiali

Ore 9.45: S. Messa in occasione della 71ª Giornata
Nazionale del Ringraziamento (*Laipacco*)

Martedì 9 Novembre

Ore 20.30: Gruppo liturgico della Collaborazione
Pastorale (*Carmine*)

Giovedì 11 Novembre

Ore 9.30: Gruppo missionario (*Carmine*)

Domenica 14 Novembre

33ª Domenica del Tempo Ordinario

“Dalla pianta di fico imparate la parabola”

AVVISI E NOTE

Giornata del Ringraziamento. Si celebra questa domenica a Laipacco durante la Messa delle 9.45. Si tratta di un tradizionale appuntamento di preghiera, destinato a rendere grazie a Dio per i doni della terra. La celebrazione della «Giornata» è anche un richiamo alla giusta distribuzione dei beni della terra, al rispetto dell'ambiente naturale e alla solidarietà con quelli che lavorano. All'offertorio verrà impartita la benedizione dei frutti della terra e al termine della Messa si farà la tradizionale benedizione dei mezzi agricoli, tempo permettendo.

Progetto Togo. Sia la parrocchia del Carmine che quella di S. Paolino aderiscono da anni a questo progetto che fa parte delle numerose iniziative missionarie attivate dalle suore della Provvidenza e che appartiene al circuito "Solidarmondo". Mentre nella parrocchia del Carmine, l'incontro annuale di informazione e sensibilizzazione si tiene durante il Mercatino Missionario di Quaresima, nella parrocchia di S. Paolino l'incontro verrà fatto domenica prossima 14 novembre. Il progetto consiste in un contributo economico mensile di 15 euro (per almeno un anno), che permette di garantire lo stipendio al personale medico e infermieristico del reparto di maternità dell'ospedale fondato dalle Suore a Kouvé, cittadina del Togo, particolarmente afflitta dalla piaga dell'Aids. Obiettivo di tale progetto è di interrompere la catena di trasmissione dell'Aids da madre a figlio. La struttura offre l'intero percorso di assistenza madre-bambino, affinché questi nasca sano. Porta avanti attività di sostegno nutrizionale, educazione sanitaria, corsi di prevenzione nelle scuole e nei villaggi, accompagnamento di bambini nati sieropositivi. Grazie al costante sostegno, anche della parrocchia di S. Paolino, si è raggiunto un obiettivo importantissimo, vale a dire il quasi totale abbattimento della percentuale di nascite di bambini malati di Aids (nonostante la sieropositività spesso di entrambi i genitori), figli di coloro che si sono sottoposti ai programmi di prevenzione e sensibilizzazione promossi dall'ospedale. Per chi volesse approfondire l'argomento e/o vedere in maniera concreta quanto è stato possibile ottenere con l'aiuto dei parrocchiani, l'appuntamento è per domenica 14 novembre, nell'oratorio di San Paolino alle 9.45 (subito dopo la messa delle 8.30). Ad accompagnare questo incontro ci saranno suor Flavia e il signor Roberto che ormai da tanti anni sono i portavoce di tale progetto.

Benedizione delle famiglie. Nella parrocchia di S. Paolino è a disposizione don Gildo, sacerdote da poco arrivato come collaboratore, per la visita in casa e una preghiera fatta insieme. Con la benedizione Gesù stesso entra nella casa e vi porta la sua gioia e la sua pace. Si prega, affidandosi al Signore, perché non manchi la salute, il lavoro, il

cibo ma anche l'unità e l'armonia. L'aspersione con l'acqua richiama il Battesimo, il fatto di essere famiglia che vive nella fedeltà a Gesù e al Vangelo la sua vita in casa e nella società. Coloro che desiderano questo momento di incontro e di fede possono telefonare in canonica al 0432/294694 il martedì dalle ore 8.30 alle 10.00 o il giovedì dalle 9.30 alle 11.00 oppure compilare il foglio che si trova sulle mensole agli ingressi della chiesa e deporlo nella cassetta postale della Canonica di Viale Trieste oppure consegnarlo in sacrestia dopo le messe festive.

Anno liturgico. La solennità di Gesù Cristo Re dell'Universo, che celebriamo domenica prossima, ha una particolarità che la rende "punto di riferimento". Essa cade nell'ultima domenica dell'anno liturgico: dalla domenica successiva, prima domenica di avvento, comincia un nuovo anno liturgico. Potremmo dire che l'anno liturgico è l'"anno della Chiesa". È la celebrazione della vita di Gesù compiuta sull'arco di un anno suddiviso in cinque "tempi" (Avvento, Natale, Tempo Ordinario, Quaresima e Pasqua).



COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Mc 12,38-44)

Marco descrive con forte contrasto gli scribi e la vedova, contrapponendo la loro ostentazione del potere e dell'autorità all'estrema povertà della donna. Gli scribi erano gli interpreti ufficiali della legge del Signore, costituivano l'autorità in campo legislativo, erano i giudici incaricati di pronunciare le sentenze nei tribunali. Gesù accusa direttamente e con coraggio gli scribi, preoccupato che i suoi discepoli possano seguirne l'esempio. La prima accusa riguarda la loro vanità. Amavano ostentare il loro sapere e la loro autorità e distinguersi dalla gente, che consideravano ignorante, con un abbigliamento pomposo. Per Gesù questo atteggiamento non solo rende gli scribi una casta, ma anche sottomette le persone che li riveriscono pensando di onorare Dio. Con la seconda accusa svela come gli scribi si approfittassero dell'ingenuità delle vedove per prendere le loro elemosine o chiedere esagerate parcelle per difenderle in tribunale. Un atteggiamento in aperto contrasto con la rivelazione della Scrittura su Dio che protegge i più deboli e interviene in loro aiuto. Nella terza accusa Gesù denuncia la loro ipocrisia religiosa, l'esibizione di pratiche impeccabili con cui gli scribi pensavano di dare prova di pietà e convincere che il Signore era dalla loro parte. Agli scribi Gesù contrappone la povera vedova che offrendo tutto quello che può dare, una somma del tutto insignificante, è modello di religiosità autentica. Ella, senza conoscere Gesù né essere una sua discepolo, si

comporta in modo evangelico, secondo le raccomandazioni di Gesù. Compie il suo gesto senza richiamare l'attenzione e con una generosità totale. È, dunque, il modello del discepolo. Seguire Gesù significa essere docili allo Spirito per vivere in modo evangelico e offrire l'intera propria vita. La vedova è, insieme, l'immagine del vero discepolo, di Dio e di Gesù Cristo, che offrendo se stesso sulla croce ha rivelato il volto di un Dio che ama senza riserve.

la Preghiera

*Tu hai buoni occhi, Gesù,
e sai subito distinguere
la generosità autentica
dall'esibizione plateale,
il gesto con cui si dona il superfluo
e quello che impegna l'essenziale.
In effetti solo i poveri
sono capaci di autentica solidarietà
perché disposti a condividere
privandosi del necessario.*

*Insegnami, Signore,
a fare come la vedova,
a donarti non gli scampoli,
ma il cuore della mia esistenza,
a metterti al centro,
non alla periferia dei miei pensieri.
Insegnami, Signore,
a spartire con i miseri
non gli avanzi,
gli abiti smessi,
le cose fuori moda,
ma quello che sta nel mio piatto,
gli indumenti nuovi,
ciò a cui tengo veramente.*

*E apri la mia anima
alla gioia che non viene meno,
quella che si sperimenta
più nel dare che nel ricevere.*